



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 -“ D. Bramante” MATERA  
Via Bramante, 8 - tel 0835/403215

SCUOLA PRIMARIA

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (BES)

ANNO SCOLASTICO 202\_/202\_

### 1. DATI DELL'ALUNNO

Alunno/a : Nome e Cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante referente G.L.I.	
Diagnosi medico-specialistica	<b>redatta in data</b> Da Presso
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	<b>effettuati da</b> Presso <b>periodo e frequenza :</b> <b>Modalità</b>
Scolarizzazione pregressa	
Rapporti scuola - famiglia	

**2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ  
DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO**

LETTURA		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
SCRITTURA		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
CALCOLO		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:			
Ulteriori disturbi associati:			

Altro	
	Bilinguismo o italiano L2:
	Livello di autonomia:

### 3. DIDATTICA PERSONALIZZATA Strategie e metodi di insegnamento:

Macroarea linguistico-espressiva

Macroarea logico-matematica-scientifica

Macroarea storico-geografica-sociale

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Macroarea linguistico-espressiva

Macroarea logico-matematica-scientifica

Macroarea storico-geografica-sociale

#### 4. VALUTAZIONE

L'alunno, nella valutazione delle diverse discipline, si avvarrà di:

**Misure dispensative Strumenti compensativi Tempi aggiuntivi**

Disciplina:

Italiano:

Matematica:

Scienze:

Lingua Inglese:

Nella prassi valutativa non saranno considerati i seguenti elementi:

## MISURE DISPENSATIVE (LEGGE 170/10 E LINEE GUIDA 12/07/11)

### A

1. Dispensa dall'uso del corsivo
2. Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
3. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
4. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
5. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni.
6. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
7. Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
8. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
9. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
10. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta
11. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola – famiglia ( tutor)
12. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
13. Lettura delle consegne degli esercizi , durante le verifiche
14. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
15. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
16. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
17. Altro

# B

## STRUMENTI COMPENSATIVI (Legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

1. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura) per l'italiano.
2. Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi  
Cartacei
3. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
4. Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non).
5. Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
6. Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline come supporto durante compiti e verifiche
7. Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
8. Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
9. Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
10. Utilizzo di software didattici e compensativi
11. Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
12. Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
13. Altro

RIFERIMENTI NORMATIVI

**Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012** RELATIVA AGLI “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’Inclusione”.

**Circolare Ministeriale n. 8 del 06 marzo 2013** “Indicazioni Operative sulla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

**Legge n. 170** 8 ottobre 2010

IN CONFORMITA’ A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E’ STATO REDATTO COLLEGIALMENTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTATO AI GENITORI IN DATA .....  
LA VALIDITA’ DEL PRESENTE PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO RIMANE CIRCOSCRITTA ALL’ANNO SCOLASTICO IN CORSO.

RUOLO	COGNOME E NOME	FIRMA
MADRE DELL’ALUNNO/A		
PADRE DELL’ALUNNO/A		
INSEGNANTE		
INSEGNANTE		
INSEGNANTE		
INSEGNANTE		
REFERENTE G.L.I.		

Matera

Il Dirigente Scolastico

*Ing. Magda BERLOCO*